

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

OGGETTO: SELEZIONE DI MOBILITA' ESTERNA, EX ART. 30 D. LGS. N. 165/2001, MODIFICATO DALL'ART. 49 D.LGS. N. 150/2009, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" CATEGORIA GIURIDICA "C1" - PRESSO 1° SETTORE.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Rende noto che:

Visti i verbali della Commissione nn. 1 e 2, agli atti,

- risultano **AMMESSI** alla selezione per la copertura di un posto di "Istruttore amministrativo" categoria C1 presso il I settore, mediante procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 49, D.Lgs. 150/2009, i seguenti candidati:

	PROT	DATA	NOME	COGNOME	
1	5883	28/04/2017	ROBERTO	MARINO	
2	6137	04/05/2017	MARIA	ORSINI	
3	6255	08/05/2017	MARIA ROSARIA	ANNUNZIATA	

- risultano **ESCLUSI** dalla selezione per la copertura di un posto di "Istruttore amministrativo" categoria C1 presso il I settore, mediante procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 49, D.Lgs. 150/2009, i seguenti candidati:

CANDIDATI ESCLUSI					MOTIVAZIONE
	PROT	DATA	NOME	COGNOME	
1	5915	02/05/2017	CIRO	NAPOLITANO	<ol style="list-style-type: none"> il candidato è assunto presso il Comune di Bacoli, part – time al 30%. La mobilità, per essere neutra, non deve alterare la spesa complessiva globale. Il Comune di Monte di Procida ha attivato mobilità full time. Non è in possesso di nulla osta espresso dall'organo competente ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. n. 90/2014, la quale statuisce che "le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza". Tale normativa ha eliminato il precedente riferimento ai pareri dei responsabili dei servizi, inserendo viceversa il

					<p>"consenso" dell'amministrazione di appartenenza. Alla luce della normativa citata ed in combinato disposto con l'art. 48 del D.Lvo 267/2000 e smi, che attribuisce agli organi di vertice dell'amministrazione locale la competenza per l'adozione degli atti in materia di organizzazione e di dotazioni organiche, è esclusivamente la Giunta Comunale l'organo di governo al quale spetta la decisione, valutata la propria programmazione del personale ed i vincoli previsti per nuove assunzioni e/o mobilità, acconsentire o meno al trasferimento del dipendente richiedente, rientrando la stessa decisione fra i provvedimenti di micro organizzazione, nell'ambito della propria autonomia di organizzazione e disciplina della dotazione di personale e della programmazione dello stesso.</p>
2	6213	08/05/2017	ANNAMARIA	SICA	<p>Il candidato è dipendente del Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta in liquidazione, attualmente in disponibilità dal 2015, giusto decreto n.2/2015 Dipartimento 54 DIR.GEN/DIR.STAFF.DIP. n. 11 Regione Campania – BURC n. 6/2015. La mobilità, per essere neutra, non deve alterare la spesa complessiva globale.</p>
3	6253	08/05/2017	ANDREA	TORRE	<p>Il candidato è dipendente del Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta in liquidazione, attualmente in disponibilità dal 2015, giusto decreto n.2/2015 Dipartimento 54 DIR.GEN/DIR.STAFF.DIP. n. 11 Regione Campania – BURC n. 6/2015. La mobilità, per essere neutra, non deve alterare la spesa complessiva globale.</p>
4	6227	08/05/2017	MADDALENA	SORRENTINO	<p>La Sig.ra Maddalena Sorrentino risulta dipendente della società partecipata del Consorzio di Bacino Salerno 3, la Ergon, attualmente in liquidazione. Non è possibile considerare come dipendenti di altra amministrazione pubblica le unità di personale dipendenti di una società partecipata, con la conseguenza che è da ritenere preclusa l'applicabilità dell'istituto della mobilità (Sezione regionale di controllo della Campania della Corte dei conti n. 56/2017). Secondo quanto stabilito dall'articolo 19 del Dlgs 175/2016 (e in precedenza, in modo anche più "forte", dall'articolo 18 della legge 133/2008), infatti, «le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3» del Dlgs 165/2001, dovendosi quindi richiamare alla disciplina introdotta per le amministrazioni pubbliche</p>

				<p>ai fini delle assunzioni di personale. Nondimeno, secondo la pronuncia, tale contesto normativo non è sufficiente per ipotizzare una vera e propria mobilità tra una società integralmente partecipata e una pubblica amministrazione, in considerazione dell'assoluta specialità e specificità dell'istituto recato dall'articolo 30 del Dlgs 165/2001 relativo al «Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse». Di conseguenza, proprio in considerazione della differente collocazione sistematica della disciplina, la fattispecie della mobilità non è in alcun modo applicabile in maniera generalizzata al settore del personale delle società a partecipazione pubblica, in relazione alle quali è destinato a operare solo nei ristretti ambiti soggettivi e oggettivi, legislativamente consentiti, di «reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati» e di «riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione». Tale conclusione, inoltre, trova un imprescindibile fondamento anche nell'esigenza di non eludere i precetti contenuti nell'articolo 97 della Costituzione, che garantiscono in modo rigoroso il percorso di accesso alle pubbliche amministrazioni esclusivamente tramite la procedura del concorso pubblico. Infatti, ai fini dell'equiparazione della posizione giuridica, è necessario che la stessa sia stata acquisita, dal dipendente interessato, esclusivamente attraverso concorso pubblico.</p> <p>Numerose sono altresì le pronunce della Corte costituzionale che hanno censurato le leggi regionali che consentivano i meccanismi di reinternalizzazione attraverso il passaggio automatico dall'impiego privato (società partecipata) a quello pubblico (Ente territoriale), ritenendo che l'operazione di trasferimento avrebbe realizzato un'ipotesi di «inquadramento riservato senza concorso» anche nei casi in cui il personale dipendente da una società partecipata fosse stato assunto all'origine in seguito all'espletamento di una procedura selettiva equiparabile a un concorso pubblico.</p> <p>A tali argomenti, di per sé decisivi, si aggiunge anche la necessità del rispetto dei molteplici vincoli che caratterizzano il personale delle amministrazioni locali, in ordine agli spazi assunzionali, ai «tetti» di spesa, al pareggio di bilancio e più genericamente ai vincoli di finanza pubblica.</p> <p>In relazione a tali aspetti, infatti, ammettere la legittimità di un ricorso a procedure di mobilità tra «partecipate» ed enti pubblici equivale ad eludere tali vincoli, che sono destinati a garantire determinate limitazioni alle dinamiche evolutive caratterizzanti il</p>
--	--	--	--	--

					principale aggregato di spesa delle pubbliche amministrazioni, vanificando la cd. "neutralità" della mobilità. Di conseguenza, sussiste per la magistratura una fondamentale differenza tra le «procedure aziendali pubbliche» (anche se risalenti, quantomeno a livello di principio, al testo Unico del Pubblico Impiego) utilizzate dalle società pubbliche e le «procedure concorsuali pubbliche», specificamente stabilite per le pubbliche amministrazioni, con l'effetto di non rendendo utilizzabili taluni istituti (come la mobilità del personale) specificamente disciplinate per queste ultime.
5	6230	08/05/2017	STEFANIA	CAPUANO	<p>Il candidato è assunto presso il Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta in liquidazione, part – time per 30 ore settimanali. La mobilità, per essere neutra, non deve alterare la spesa complessiva globale. Il Comune di Monte di Procida ha attivato mobilità full time.</p> <p>Il candidato è dipendente del Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta in liquidazione, attualmente in disponibilità dal 2015, giusto decreto n.2/2015 Dipartimento 54 DIR.GEN/DIR.STAFF.DIP. n. 11 Regione Campania – BURC n. 6/2015. La mobilità, per essere neutra, non deve alterare la spesa complessiva globale.</p>
6	6258	08/05/2017	SIMONE	CASARELLI	<p>Non è in possesso di nulla osta espresso dall'organo competente ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. n. 90/2014, la quale statuisce che "le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza". Tale normativa ha eliminato il precedente riferimento ai pareri dei responsabili dei servizi, inserendo viceversa il "consenso" dell'amministrazione di appartenenza. Alla luce della normativa citata ed in combinato disposto con l'art. 48 del D.Lvo 267/2000 e smi, che attribuisce agli organi di vertice dell'amministrazione locale la competenza per l'adozione degli atti in materia di organizzazione e di dotazioni organiche, è esclusivamente la Giunta Comunale l'organo di governo al quale spetta la decisione, valutata la propria programmazione del personale ed i vincoli previsti per nuove assunzioni e/o mobilità, acconsentire o meno al trasferimento del dipendente richiedente, rientrando la stessa decisione fra i provvedimenti di micro organizzazione, nell'ambito della propria autonomia di organizzazione e disciplina della dotazione di personale e della programmazione dello stesso.</p>

7	6407	10/05/2017	BARBARA	BULLO	<p>1. il candidato è assunto presso la Camera di Commercio Venezia, Rovigo Delta Lagunare, part – time al 70%. La mobilità, per essere neutra, non deve alterare la spesa complessiva globale. Il Comune di Monte di Procida ha attivato mobilità full time.</p> <p>2. Non è in possesso di nulla osta espresso ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. n. 90/2014.</p>
---	------	------------	---------	-------	--

Il colloquio avrà luogo il giorno **27 luglio 2017** alle **ore 11.00** presso la casa comunale, sita in Monte di Procida, Via Panoramica snc.

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, senza ulteriore preavviso, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione.

Il candidato che non si presenterà nel luogo, data e ora sopra indicate, anche per motivi di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario e verrà escluso dalla procedura di mobilità.

Tale pubblicazione sostituirà ogni comunicazione diretta agli interessati, i quali non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione personale.

Monte di Procida, 24 luglio 2017

Il Presidente della Commissione
 Segretario Generale
 Dr.ssa Fabiana Lucadamo